

L'INTERVISTA Sabato al teatro Diana lo showman presenta il volume dal titolo "E se la vita fosse una jam session?"

In un libro la napoletanità di Arbore

DI **MIMMO SICA**

NAPOLI. Sono trascorsi 50 anni da quando Renzo Arbore (nella foto) ha esordito in radio con "Bandiera gialla" e 30 dal successo in tv di "Quelli della notte". Per la prima volta il famoso showman si racconta in un libro, "E se la vita fosse una jam session?", edito da Rizzoli. Il volume, con il conforto di alcuni filmati su cose poco viste o, comunque riassuntive della sua vita, sarà presentato dall'artista insieme alla giornalista napoletana Lorenza Foschini, al teatro Diana sabato alle ore 11.30.

Di che cosa parla il libro?

«Lorenza Foschini ha raccolto i miei ricordi, aneddoti, impressioni e anche le mie opinioni su quello che ho visto e ho vissuto sia come uomo che come artista. Racconto tutta la mia permanenza napoletana, come l'ho vissuta con i miei amici dell'università, del jazz, della canzone napoletana e della cultura partenopea che ho assorbito in quegli anni. Ho parlato del primo incontro con gli americani quando si andava nei locali di via Caravaggio, l'attività intensa, a San Martino, con Mario Schiano, sassofonista contraltista e uno dei padri del free jazz italiano, e i concerti al Circolo della Stampa. E venuto fuori che tutta la mia passione per la canzone napoletana d'autore, quella nobile nasce lì, in quelle frequentazioni, come grazie a esse ha origine l'Orchestra Italiana».

Perché questo titolo?

«Parlo di come ho preavvisato e inventato l'improvvisazione radiofonica, televisiva e perfino un po' anche cinematografica. Ho pensato che tutto sommato ho fatto una continua jam session di parole, di azioni, di cose, di viaggi, ma sempre all'insegna dell'"improvvisabile", come si fa nella jam session musicale che poi è stata la matrice della mia guida perché ho cominciato con il jazz. Ero consigliere del "Circolo Napoletano del Jazz" quando c'era la sede al "Bertolini's" al corso Vittorio Emanuele e in Galleria Umberto I c'era il bollettino delle nostre attività».



A Roma c'è la mostra delle sue "cianfrusaglies"...

«Ho la passione per i viaggi, per la plastica e altro ancora. Sono considerato il più grande collezionista di oggetti di plastica, dalle origini che risalgono ai primi del Novecento. Ho radio, montature per occhiali, borsette da donna, bigiotteria, in pratica esemplari di tutto ciò che è stato fatto nel mondo in plastica. Posseggo, ancora, copertine di dischi, cravatte stravaganti, strumenti musicali (primi fra tutti i clarinetti of course), elementi di scenografia che hanno caratterizzato le mie trasmissioni televisive. L'idea di fare una mostra è stata di Civita, un'associazione che opera sul territorio per la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale del nostro Paese, e dei miei architetti scenografi che,

avendo frequentato casa mia e visto tutte quelle cose, hanno deciso che andavano espone perché meritavano di essere viste dai visitatori. La mostra è stata aperta al pubblico il 19 dicembre scorso negli spazi espositivi della Pelandra al Macro di Testaccio. Il percorso espositivo è articolato in "stazioni": Musica, America, Collezionismo, Plastica, Cinema, Viaggi, Televisione, Città, Amici, Moda, Design, Radio, Lega del Filo d'Oro. Ho fatto anche un spettacolo televisivo, "Quelli dello swing" che è stato registrato proprio nei locali della mostra ed è andato in onda lunedì 28 dicembre, alle ore 23 su Raidue. All'insegna di "Lasciate ogni tristezza, voi che entrate" si sono esibite, insieme a gruppi di giovani ballerini, formazioni musicali di swing che ho scoperto ultimamente andando in giro per l'Italia. È in programma che le mie "cianfrusaglies" ad aprile verranno a Napoli».

I suoi programmi futuri?

«A fine febbraio ripartiamo da Brescia con l'Orchestra Italiana e tocchiamo molto il Nord, città come Milano, Torino e Piacenza. Sarà il biglietto da visita di una certa napoletanità, quella corretta ed elegante. Inutile sottolineare che faccio il rappresentante di quella Napoli lì. Gli ultimi due grandi concerti, a parte quello di Foggia che ha visto 70mila concittadini arrivare da tutta la Puglia, sono stati Mosca, al Cremlino,

e Pola con tutti i reduci da Zaira e Fiume. Ho fatto anche cantare ai miei amici napoletani le canzoni locali. Contemporaneamente ho ripreso la mia attività di musicista di jazz e ritorno con gruppi romani molto bravi a fare musica swing. È stato pubblicato un volumetto con due album e un dvd, registrati al Teatro Regio di Parma, si chiama "Io faccio 'o show" e contiene tutte le canzoni swing italiane e qualcuna anche americana del dopoguerra. Mi vanto di avere riscoperto lo swing nel 2001 prima che arrivasse Michael Bublè e ho inciso "Tonight Renzo Swing", due album con gli Swing Maniacs. Queste canzoni oggi sono diventate di grande attualità perché è stato scoperto il ballo delle canzoni da un pubblico giovane e molto scetato e sono stato eletto patron dello swing italiano».

Il suo pensiero su Roberto Murolo e Renato Carosone...

«Roberto, mio grande amico, ha codificato al meglio la canzone napoletana d'autore e ha segnato la storia della cultura partenopea. La "Napoletana" che lui ha inciso rimane tuttora la più grande antologia di canzoni napoletane d'autore dalle origini ai giorni nostri. Renato, che ho conosciuto a Roma nella seconda parte della mia vita, mi ha insegnato a mescolare la napoletanità con i ritmi di tutto il mondo. È stato il primo a mettere nella sua musica il bajont, il rock, il cha cha

cha».

Quale è il suo rapporto con Napoli?

«Il legame con questa città è stato sempre fortissimo a partire da mio nonno e mia nonna che da Foggia avevano l'abitudine di venire a svernare a Napoli. Mio padre, poi, aveva studiato qui, si era laureato e aveva esercitato la sua professione di dentista con il dottore Gagliardi, suocero di Peppino di Capri. Mia madre suonava il pianoforte e si cantavano canzoni napoletane. Mio fratello c'è nato. Ho vissuto a Napoli gli anni della mia giovinezza, cioè da quando avevo 18 anni fino ai 25. Ho l'orchestra composta da napoletani, i miei più cari amici sono napoletani, vado e vengo continuamente da questa splendida città. Per noi di Foggia il riferimento era sempre Napoli. Basti pensare che un grande foggiano, Umberto Giordano, ha scritto "Mese mariano" dedicato ad una storia napoletana».

Quando tornerà in concerto a Napoli?

«Quanto prima all'Augusteo. Non troverò più il grande amico Francesco Caccavale. Insieme ricordavamo le canzoni degli anni '50 di Maria Paris e di Nunzio Gallo ed eravamo diventati profondi conoscitori anche delle canzonette quando c'era ancora il festival. Gareggiavamo scherzosamente tra di noi: io suggerivo a lui e lui a me. Incontrare Francesco era un rito».

LA POPOLARE ATTRICE FECE CREDERE CHE IL PRINCIPE LE DEDICÒ "MALAFEMMENA"

Va via la Pampanini, fece innamorare Totò

ROMA. Lutto nel mondo del cinema: Silvana Pampanini (nella foto) è morta ieri al Policlinico Gemelli di Roma, dov'era ricoverata da metà ottobre in terapia intensiva, dopo essere stata sottoposta a un'operazione di chirurgia addominale d'urgenza. L'attrice, 90 anni, si era ripresa dopo l'intervento ma ha poi sofferto complicanze dovute anche all'età. Fu una

stella luminosa che attirò registi famosi, attori di grido, principi e magnati in una ridda di successi commerciali, applausi internazionali, flirt sempre annunciati e sempre smentiti, compreso quello romantico di Totò, che per la bellissima attrice provò un sentimento profondo e mai veramente ricambiato. Per decenni la Pampanini lasciò credere che la struggente canzone

"Malafemmena" fosse dedicata a lei. I funerali si svolgeranno domani alle ore 11 a Roma presso la parrocchia Santa Croce. Sul grande schermo la Pampanini apparve accanto a tutti i migliori attori italiani del Dopoguerra: da Totò ad Alberto Sordi passando per Vittorio De Sica e Marcello Mastroianni. Tra i suoi film più noti "I pompieri di Viggiù", "O.K. Nerone", "Bellezze in



bicicletta", "Processo alla città", "La bella di Roma", "Racconti romani" e "La strada lunga un anno". Nell'agosto 2013 fu ospite del programma di Raiuno "Napoli prima e dopo" andato in onda dal Maschio Angioino.

AL CINEMA

CINEMA A NAPOLI

ACACIA
Via R. Tarantino, 10 - Telefono: 0815563999 - Napoli
Quo Vado?
ORARI: 16.30 / 19.00 / 21.30
AMERICA HALL
Via T. Angelini 21 - 0815788982 - Napoli
Il Piccolo Principe
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
ARCOBALENO
Via Carelli, 13 - Napoli
Alvin Superstar: nessuno ci può fermare
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
Irrational Man
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
Masha e Orso: amici per

sempre
ORARI: 17.30 / 20.00 / 22.30
CINEMA DELLE PALME MULTISALA
Via Vetriera, 12 - Telefono: 081418134 - Napoli, NA
Francofonia
ORARI: 16.15 / 18.30 / 20.45
CINEMA FILANGIERI MULTISALA
Via Gaetano Filangeri, 43, - Telefono: 0812512408 - Napoli
Irrational Man
ORARI: 16.00 / 18.10 / 20.20 / 22.30
Perfect Day
ORARI: 17.30 / 19.15 / 21.00 / 22.30
LA PERLA MULTISALA
Via Nuova Agnano, 35
5701712-2301079

Quo Vado?
Ore 18.00 / 21.00
Natale col boss
Ore 17.20 / 19.00 / 20.40
MED MAXICINEMA THE SPACE CINEMA NAPOLI
Viale Giochi del Mediterraneo n°46 - 80125 Napoli
Quo Vado?
ORARI: 16.40 / 19.50 / 23.00
Alvin Superstar: nessuno ci può fermare
ORARI: 15.30-18.00-20.35/23.10
Il professor Cenerentolo
ORARI: 15.30 / 18.00 / 20.30 / 23.00
Masha e Orso: amici per sempre
ORARI: 15.45 / 17.55

Il ponte delle spie
ORARI: 20.00 / 22.50
Il Piccolo Principe
orari: 18.00
Vacanze ai Caraibi - Il film di Natale
ORARI: 23.00
Star Wars Episodio VII: il risveglio della Forza
ORARI: 17.30
METROPOLITAN
Via Chiaia, 149
081-415562 - 899030820
Il Piccolo Principe
ORARI: 16.15 / 18.20 / 20.25 / 22.30
Il professor Cenerentolo
ORARI: 17.30 / 20.00 / 22.30
Masha e Orso: amici per sempre
Ore 16.25 / 18.25 / 20.25 / 22.25

Vacanze ai Caraibi - Il film di Natale
ORARI: 20.20 / 22.35
Quo Vado?
Ore 16.00 / 18.15 / 20.30 / 22.45
STAR WARS EPISODIO VII: IL RISVEGLIO DELLA FORZA
orari: 16.20 / 18.20
CINEMA MODERNISSIMO.IT
Via Cisterna dell'Olio, 59 - Telefono: 0815800254 - Napoli
Quo Vado?
ORARI: 18.00 / 20.15 / 22.30
Masha e Orso: amici per sempre
ORARI: 21.15 / 22.40
Star Wars Episodio VII: il risveglio della Forza
ORARI: 18.00

Bella e perduta
ORARI: 20.15 / 22.30
Irrational Man
ORARI: 18.00 / 20.15 / 22.30
ORARI: 17.00 / 19.00 / 21.00
Cinema Plaza Multisala
Via Kerbaker, 85- 0815563555 - Napoli
Quo Vado?
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
Cinema Vittoria
Via M. Piscicelli, 8/12 - Telefono: 0815795796 - Napoli
Il Viaggio di Arlo
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30

CINEMA IN PROVINCIA
THE SPACE CINEMA

NOLA VULCANO-BUONO
Matrimonio al Sud
ORARI: 17.25 / 22.30
Hunger Games: il canto della rivolta Parte 2
ORARI: 15.15 / 17.45 / 20.15 / 22.45
007 Spectre
ORARI: 19.35
Loro chi?
ORARI: 18.30 / 21.45
Pan - Viaggio sull'isola che non c'è
ORARI: 18.00
The Last Witch Hunter
ORARI: 20.30 / 22.35
Belli di papà
ORARI: 16.50
Premonitions
ORARI: 22.10
Gli ultimi saranno ultimi
ORARI: 17.30 / 19.45 /